

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO il D. P. Reg. n. 733 del 17/02/2025 in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14/02/2025, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Arch. Calogero Beringheli;

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la decisione di esecuzione 2026/401 della Commissione Europea del 24 febbraio 2026 recante modalità di applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio per quanto riguarda l’elenco dei siti di importanza comunitaria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, «Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 536 del 04.08.2010 con il quale è stato approvato il Piano di Gestione “Rocche di Roccella Valdemone e Bosco di Malabotta” comprendente gli obiettivi e le misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”;

VISTA la Procedura di infrazione n. 2015/2163 – Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 dicembre 2015, con il quale è stata designata la Zona Speciale di Conservazione ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”;

VISTA la Comunicazione 537 del 25 gennaio 2019 della Commissione Europea sulla “non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione”;

CONSIDERATO che sono state approvate le modalità di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, istituito ai sensi dell’art.8 bis della legge 10

agosto 2023, n. 103 e finalizzato ad assicurare una gestione efficace dei siti afferenti alla rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato alla Regione Siciliana – Dipartimento dell’Ambiente risorse economiche da utilizzare anche per la definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che con note prot. n. 84409/2024 e prot. n. 86724/2024 sono stati invitati gli Enti Gestori delle Aree Naturali Protette Siciliane a voler comunicare, sulla base dei criteri di ripartizione delle somme, il proprio impegno per la definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione per i Siti Natura 2000 siciliani;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1289 de 07.11.2024 con il quale 88 Siti di Importanza Comunitaria, già individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE, sono designati anche come Zone di Protezione Speciale ai sensi della direttiva 2009/147/CE, mantenendo invariata la loro attuale perimetrazione, tra i quali la ZSC ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”;

VISTA la nota prot. n. 127846 del 17.12.2024 del Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale, con la quale si è impegnato a definire e consegnare il Format – Obiettivi e misure di conservazione, completo in ogni sua parte, corredato dalla Carta degli habitat e delle specie della fauna;

VISTO il DRS Servizio 3 n. 231 del 28.02.2025 con cui viene concesso al Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale il finanziamento per la definizione dei Format – Obiettivi e misure di conservazione, completi in ogni loro parte, corredati dalla carta degli habitat, per 35 Siti Natura 2000;

VISTO il Format – Obiettivi e misure di conservazione corredato dalla Carta degli habitat e delle specie della fauna della ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone” predisposto dal Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale

VISTA la nota prot. n. 38005 del 21.05.2026 con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha avviato la consultazione pubblica con gli enti competenti in materia ambientale ed ha trasmesso ai Comuni di Roccella Valdemone, Mojo Alcantara, Malvagna e Montalbano Elicona il Format – Obiettivi e misure di conservazione corredato dalla Carta degli habitat e delle specie della fauna della ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, al fine della pubblicazione sull’albo pretorio comunale per 30 giorni;

CONSIDERATO che il Format – Obiettivi e misure di conservazione corredato dalla Carta degli habitat e delle specie della fauna della ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone” è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente per 30 giorni;

CONSIDERATO che, decorsi i 30 giorni, non è pervenuta alcuna osservazione al Dipartimento Regionale dell’Ambiente;

CONSIDERATO pertanto concluso il percorso di consultazione con gli enti competenti in materia ambientale e con il pubblico;

RITENUTO di recepire gli obiettivi e le misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione/Zona di Protezione Speciale ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, in quanto coerenti con gli habitat e le specie esistenti nel sito e quindi direttamente applicabili e l’aggiornamento del Natura 2000 Standard Data Form del sito;

RITENUTO di dover sostituire il Piano di gestione “Rocche di Roccella Valdemone e Bosco di Malabotta”, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 536 del 04.08.2010, esclusivamente per la parte riguardante il Sito Natura 2000 ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, con gli obiettivi, le misure di conservazione e la Carta degli habitat e delle specie della fauna di cui Allegati I e II del presente Decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Sono approvati e recepiti gli obiettivi e le misure di conservazione trasversali e specifici, individuati nel Format Obiettivi e Misure di Conservazione della Zona Speciale di Conservazione/Zona di Protezione Speciale (ZSC/ZPS) ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, in uno con la Carta degli habitat e delle specie della fauna, di cui agli Allegati I e II, parte integrante del presente decreto. Gli Obiettivi e le Misure di Conservazione della ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone” sono conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali, nonché alle misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui le zone sono designate.
2. Il Piano di gestione “Rocche di Roccella Valdemone e Bosco di Malabotta”, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 536 del 04.08.2010, esclusivamente per la parte riguardante il Sito Natura 2000 ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, è sostituito con gli obiettivi, le misure di conservazione la Carta degli habitat e delle specie della fauna di cui agli Allegati I e II del presente Decreto.

Art. 3

1. Gli obiettivi e le misure di conservazione trasversali di cui all’articolo 2 si riferiscono a tutto il Sito Natura 2000.
2. Gli obiettivi e le misure di conservazione habitat e specie specifici di cui all’articolo 2 si applicano sugli habitat e gli habitat di specie, così come individuati dalla Carta degli habitat e delle specie della fauna, parte integrante al presente decreto.

Art. 4

1. Gli obiettivi e le misure di conservazione di cui all’art. 2 integrano gli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittivi, prevalgono sugli stessi.
2. Gli obiettivi e le misure di conservazione di cui all’art. 2, o loro porzioni, ricadenti all’interno di aree naturali protette di rilievo regionale integrano le misure di salvaguardia ed i regolamenti e, se più restrittivi, prevalgono sugli stessi;

Art. 5

1. Nelle more dell’aggiornamento della banca dati Natura 2000, la sezione 1 QCB del Format Obiettivi e Misure di Conservazione della Zona Speciale di Conservazione/Zona di Protezione Speciale (ZSC/ZPS) ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone” sostituisce la sez. 3.1 del Natura 2000 Standard Data Form che mantiene vigenza per le altre sezioni non modificate dallo stesso QCB;

Art. 6

1. Le valutazioni di incidenza riguardanti la ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone” sono istruite e decise nel rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni contenute nei citati elaborati approvati con il presente decreto;

Art. 7

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Assessorato in ossequio all’art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.
2. Gli obiettivi e le misure di conservazione della ZSC/ZPS ITA030034 “Rocche di Roccella Valdemone”, sono consultabili integralmente sul portale dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana <http://orbs.regione.sicilia.it>

Art. 8

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della chiusura della Procedura di Infrazione Europea 2015/2163.

Palermo, 26/06/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

